

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

## NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00210525

ESC - Ente schedatore TO

ECP - Ente competente S67

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione scultura

OGTV - Identificazione opera isolata

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Ebe

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia TO

PVCC - Comune Torino

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione provinciale

LDCN - Denominazione attuale Palazzo Dal Pozzo della Cisterna

LDCU - Indirizzo via Maria Vittoria, 12

LDCS - Specifiche giardino

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero s.n.

INVD - Data 2003

## RO - RAPPORTO

### ROF - RAPPORTO OPERA FINALE/ORIGINALE

ROFF - Stadio opera copia

ROFO - Opera finale /originale scultura

ROFA - Autore opera finale /originale Canova Antonio

ROFD - Datazione opera

<b>finale/originale</b>	1808/ 1814
<b>ROFC - Collocazione opera finale/originale</b>	Regno Unito/ Chatsworth/ Devonshire Collection
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XIX
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	ultimo quarto
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1875
<b>DTSF - A</b>	1899
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	documentazione
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	produzione Italia settentrionale
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	contesto
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	terracotta/ modellatura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	106
<b>MISN - Lunghezza</b>	30
<b>MISS - Spessore</b>	40
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	La dea è rappresentata frontalmente. Porta i capelli ricci raccolti e la fronte è ornata da un diadema. Il busto è nudo; la tunica è annodata sui fianchi e la gonna scende sino sotto al polpaccio in numerose, fitte pieghe. Un braccio (rotto) è sollevato in alto per versare liquido dall'anfora; l'altro è sollevato all'altezza della vita (è stato ricomposto in maniera scorretta) per tenere la coppa da riempire (mancante). Le gambe sono lievemente piegate nell'atto di avanzare quasi a passo di danza, come denota il fatto che poggino sulla base solo le punte dei piedi. La scultura è posta su un sostegno con base a sezione circolare sul quale è simulato un terreno con tronco d'albero che funge da punto di appoggio.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	92 D 751
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Soggetti profani. Divinità: Ebe. Abbigliamento.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria

<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a impressione
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	retro cornice/ in basso/ su etichetta rett. metal., in nero
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Provincia di/ Torino/ Invent. N.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Nessun inventario riporta la presenza della scultura nel giardino che tuttavia, deve considerarsi arredo originale del palazzo. Dal momento che le ultime trasformazioni dell'area verde a ridosso del palazzo vennero compiute in occasione dell'acquisto da parte della Provincia di Torino (1840), è assai probabile che la scultura vi fosse già presente. Da un punto di vista stilistico, infatti, l'opera ben si inserisce nell'ambito delle numerose riproduzioni di opere celebri, spesso acquistate anche come souvenirs di viaggio, che vennero prodotte da botteghe specializzate dalla seconda metà dell'Ottocento e che spesso potevano essere utilizzate per ornamento di giardini, si veda, a puro titolo di esempio in ambito piemontese, le soluzioni adottate da Francesco Borgogna per la propria casa-museo di Vercelli, tra gli ultimi decenni del XIX secolo e i primi del secolo successivo, C. Lacchia-A. Schiavi (a cura di), Museo Borgogna. Storia e collezioni, Cologno Monzese, 2001, pp. 53-55. L'Ebe di Canova (Possagno/TR, 1757-Venezia, 1822), fu realizzata in più varianti: la prima versione in marmo, datata 1796, è conservato a Berlino; di essa si conserva un gesso a Milano nella Galleria d'Arte Moderna. Una seconda versione, da esso derivata è a San Pietroburgo (1800-1805), mentre un modello differente dalla prima versione (1800-1814), nel quale il sostegno delle nubi è sostituito con un tronco, come nella riproduzione di palazzo Dal Pozzo, si trova a Chatsworth, Devonshire Collection. Di esso esiste un gesso mutilo nella Gipsoteca di Possagno dal quale è derivata una quarta versione conservata a Forlì, Pinacoteca Comunale (1816-17), G. Pavanello, L'opera completa di Canova, Milano, 1976, nn. 98, 99, 100, 213, 214, 215. La notevole quantità di versioni e repliche testimonia che la Ebe fu una delle opere maggiormente apprezzate dai contemporanei, grazie anche alla circolazione di due stampe (acquaforte e bulino) della statua, facenti parte di un più folto gruppo promosso direttamente dall'artista, realizzate su disegno di Giovanni Tognoli dagli incisori Domenico Marchetti e Angelo Bertin, H. Honour, Canova e i suoi incisori, in S. Androsov-M. Guderzo-G. Pavanello (a cura di), Canova, catalogo della mostra (Bassano del Grappa, Museo Civico, Possagno, Gipsoteca, 22 novembre 2003-12 aprile 2004), Milano, 2003, p. 433, n. V8; p. 434, n. V9.</p>
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>ACQ - ACQUISIZIONE</b>	
<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	acquisto
<b>ACQN - Nome</b>	Casa Savoia Aosta
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1940
<b>ACQL - Luogo acquisizione</b>	TO/ Torino/ Palazzo Dal Pozzo della Cisterna
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Provincia di Torino
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 227799
<b>FTAT - Note</b>	veduta frontale
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTA - Autore</b>	s.a.
<b>FNTT - Denominazione</b>	Provincia di Torino/ Inventario Beni Artistici
<b>FNTD - Data</b>	2003
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	s.f.
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Servizio Provveditorato/ Ufficio Inventario
<b>FNTS - Posizione</b>	s.p.
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR (recupero pregresso)
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Pavanello G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1976
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	nn. 98, 99, 100, 213, 214, 215
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Lacchia C./ Schiavi A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2001
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 53-55
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Honour H.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2003
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 433, n. V.8; p. 434, n. V9
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2004
<b>CMPN - Nome</b>	Facchin F.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Mossetti C.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2007
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Rocco A.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)

